

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/c - Legge 662/96
Filiale di Verceilli

La Voce di San Giovanni

Bollettino del Santuario di San Giovanni Battista (Campiglia Cervo)
Semestrale Dicembre 2024 Numero 92

92

La Voce di San Giovanni

BOLLETTINO SEMESTRALE del Santuario di San Giovanni Battista con cronaca del Santuario, dei principali avvenimenti della Valle, di spiritualità e di curiosità. E' mandato cartaceo via posta ma si può scaricare gratuitamente dal sito santuariosangiovanni.it oppure ritirarlo in fondo alla chiesa del santuario o richiederlo in rettoria.

SOSTIENILO – Con offerte libere che contribuiranno concretamente a pagare le spese di pubblicazione e di spedizione.

GRAZIE – A tutti coloro che si prestano a scrivere gli articoli, a chi li trascrive su computer e a chi invia fotografie!

ORARI APERTURA SANTUARIO

Su decisione dell'Amministrazione

- Dal 1 ottobre 2024 al 30 marzo 2025 la chiesa è aperta alla domenica e giorni festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17 (salvo eccezioni)

- Dal 1 aprile 2025 la chiesa è aperta tutti i giorni alle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 (salvo eccezioni)

ORARI SANTE MESSE FESTIVE:

Sino a domenica 20 ottobre 2024 ore 17 (ora legale)

Da domenica 27 ottobre 2024 ore 16 (ora solare)

ORARI SANTE MESSE FERIALI:

- Dal 1 aprile 2025 sino al 30 settembre dal martedì al venerdì ore 17

ORARI SANTE CONFESSIONI :

- Ogni domenica dalle ore 15 alle 15.45 sino al 23 marzo 2025 (dal 30 marzo 2025 dalle ore 16 alle 16.45)

- Luglio e agosto ogni domenica dalle ore 16 alle 16.45

Si ringraziano tutte le persone che durante l'anno offrono gratuitamente fiori o piante per la chiesa.

Grazie all'Associazione Amici di San Giovanni per aver provveduto ai fiori nella principali Feste e a Francisca e Javier per tutte le altre domeniche dell'anno.



ALCUNI INDIRIZZI DA RICORDARE

Recapito postale: SANTUARIO SAN GIOVANNI BATTISTA – 13812 Campiglia Cervo (BI)

telefono Rettoria: 015 60006 - Rettore: 347 0095590

Telefono Bar Ristorante Albergo S. Giovanni :- 015 60029 – 348 8565426

email: info@albergoristorantesangiovanni.it

email amministrazione: info@santuariosangiovanni.it - email rettore: parrocchia.rosazza@gmail.com

Sito internet: Fondazione OPL: www.santuariosangiovanni.it - PEC : oplsangiovanni@pec.it

Centro Documentazione www.altavallecervodoc.it

Per offerte: presso il Santuario - ccp 14362131 Associazione Amici di San Giovanni - O.P.L. Ospizio San Giovanni Battista 13812 Campiglia Cervo (BI) C.F. 81019400027

- Per versamenti da terzi: BIVERBANCA Filiale di Sagliano Micca

IBAN – IT 24 A 06085 44730 0000000 52810

Il Rettore del Santuario don Paolo Santacaterina si trova in Santuario salvo impegni improvvisi:

- dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 18

- Telefonando allo 3470095590

ACCOGLIENZA

Il Santuario è lieto di accogliere Parrocchie, Associazioni, gruppi o persone singole che desiderano conoscerlo ed è disponibile su accordi a visite guidate gratuite in chiesa, sacrestia, ex voto, biblioteca, campanone, cimitero, ecc.

Si prega di concordare quanto prima telefonando al rettore o al Presidente O.P.L. Signor Pier Luigi Touscoz 349 101 9709.

In estate visite guidate gratuite con le Guide.

SOSTIENI IL SANTUARIO

Aiuta concretamente San Giovanni con preghiere, sacrifici, partecipando alle Funzioni religiose, visitandolo e sostenendolo con offerte per il bollettino e per il Santuario! Qualunque offerta anche se minima è molto utile e se è fatta col cuore è preziosa!

Il Santuario può anche ricevere legati di eredità.

GRAZIE!

ANNO SANTO 2025



Quando leggerete questo bollettino del Santuario saremo ormai nel nuovo anno 2025, Giubileo!

A Roma in San Pietro e nelle altre Basiliche sono state aperte le Porte Sante, anche nella nostra Diocesi è stato aperto ufficialmente questo periodo speciale!

Il nostro vescovo Monsignor Roberto Farinella nella Lettera Pastorale per l'anno 2024 – 2025 “ Seminatori di speranza “ tra le altre cose ha scritto “ Si valorizzino i Santuari della nostra Diocesi, come luoghi voluti dai nostri avi per celebrare e approfondire i misteri della fede in Gesù Cristo, nella Vergine Maria e nei Santi. Secondo un calendario diocesano che verrà presto pubblicato, in essi si potrà fare esperienza della misericordia del Signore” (pag.36).

Certamente nel 2025 ci saranno varie momenti che interesseranno anche questo Santuario e che, via via, saranno presentate.

San Giovanni è comunque sempre disponibile a ricevere parrocchie, associazioni, gruppi e anche famiglie e singoli che vorranno venire qui per momenti di spiritualità, pellegrinaggi, celebrazioni religiose e visite guidate come sempre e soprattutto in questo anno particolare.

Tra questi segnalo nella serata di **venerdì 4 aprile** la preghiera della Via Crucis, quella che da tanti anni le parrocchie della Valle Cervo organizzano comunitariamente in preparazione alla vicina Pasqua, si svolgerà proprio in questo Santuario.

Altre iniziative certamente ci saranno per mantenere questo Santuario, innanzitutto e soprattutto clinica dello Spirito, “infermeria da campo” come dice spesso Papa Francesco, luogo da dove si riparte con l'aiuto di San Giovanni Battista un poco più sereni per affrontare le tante sfide della vita.

*don Paolo Santacaterina
rettore del Santuario*

CONDIZIONI SULL' INDULGENZA DURANTE IL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025

Per spronare gli animi dei fedeli a desiderare ed alimentare il pio desiderio di ottenere l'Indulgenza come dono di grazia, proprio e peculiare di ogni Anno Santo, si stabiliscono le seguenti prescrizioni: "tutti i fedeli veramente pentiti, escludendo qualsiasi affetto al peccato e mossi da spirito di carità, che nel corso dell'Anno Santo, purificati attraverso il sacramento della Penitenza e ristorati dalla Santa Comunione, pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dal tesoro della Chiesa potranno conseguire pienissima Indulgenza, remissione e perdono dei loro peccati, da potersi applicare alle anime del Purgatorio in forma di suffragio.

Nella chiesa Cattedrale o altre chiese e luoghi sacri designati dall'Ordinario, i Vescovi terranno conto della necessità dei fedeli nonché della stessa opportunità di mantenere intatto il significato del pellegrinaggio con tutta la sua forza simbolica, capace di manifestare il bisogno ardente di conversione e di riconciliazione.

I fedeli potranno conseguire l'Indulgenza giubilare se individualmente o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede (il Credo) in qualsiasi forma legittima e invocazioni a Maria Madre di Dio.

Nonostante la norma secondo cui si può conseguire una sola Indulgenza plenaria al giorno, i fedeli che avranno emesso l'atto di carità a favore delle anime del Purgatorio, se si accosteranno legittimamente al sacramento della Comunione una seconda volta nello stesso giorno, potranno conseguire due volte nel medesimo giorno l'Indulgenza plenaria applicabile soltanto ai defunti.

Nell'Anno Giubilare saremo chiamati ad essere segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio. L'Indulgenza pertanto viene annessa anche alle opere di misericordia (corporali e spirituali) e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa".

ANNO SANTO 2025 – DIOCESI DI BIELLA
Alcuni appuntamenti (altri saranno comunicati)

Domenica 29 Dicembre 2024 ore 14.45

Solenne Apertura dalla chiesa di San Filippo in Biella sino alla Cattedrale
per la Santa Messa col Vescovo

Venerdì 11 aprile 2025 ore 20.30

Via Crucis Zona Pastorale Valle Cervo
Santuario San Giovanni Battista

Venerdì 8 agosto

Pellegrinaggio Parrocchie alta Valle Cervo a S. Giovanni
(aperto a tutti)

Da lunedì 25 agosto a sabato 30 domenica agosto

Pellegrinaggio Diocesi al Santuario di Lourdes col Vescovo
(prenotazioni presso OFTAL Biella – tel. 015 30207)

Da venerdì 5 a domenica 7 settembre 2025

Pellegrinaggio Diocesi di Biella col Vescovo
(prenotazioni presso UPET Biella – tel. 015 31615)

PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli.
Amen!

Ci affidiamo nel nostro cammino alla Beata Vergine Maria, la nostra amata Regina del monte di Oropa e ai nostri Santi e Beati che hanno lasciato una scia di umanità redenta nella nostra terra.
Tutti vi benedico nel Signore

+ Roberto Farinella Vescovo di Biella
Biella, 25 agosto 2024
Dedicazione delle Basiliche di Oropa

Associazione Amici di San Giovanni



San Giovanni Battista nel 2024 ci ha regalato una stagione ricca di sorprese, prima un caldo quasi estivo, poi pioggia a non finire e, infine, una lunga estate, che si è protratta fino a settembre inoltrato.

Per noi membro dell'Associazione Amici è stato un periodo ricco di impegni e di possibilità, durante il quale abbiamo cercato di garantire la nostra presenza e la nostra collaborazione in ogni occasione. Non sono mancati visitatori e pellegrini, certo favoriti anche dal caldo estivo e, come sempre, dal fascino del nostro Santuario di montagna e dal richiamo del Santo e, quest'anno, si sono presentati anche dei risvolti inusitati, con una presenza sempre maggiore di stranieri, da ogni parte del mondo.

Quella vocazione internazionale, che San Giovanni ha sempre esercitato, in tutti i tempi, ora ampliata con i collegamenti con i Cammini devozionali o sportivi, ha portato qui numerosi stranieri, intenzionati a formulare progetti a lungo termine di relazioni ad alto livello culturale ed anche accademico.

E' inutile citare i nomi di tutti noi volontari, ognuno ha fatto la sua parte con grande impegno, mi limiterò, quindi, a ricordare gli eventi.

Innanzitutto i fiori, la bella fioritura sulla balaustra del sagrato, piantati, curati e accuditi in ogni modo, che hanno suscitato molti complimenti.

A giugno, per la Festa della Natività del Precursore, la vendita di prodotti gastronomici, miele, mirtilli e fiori, ha riscontrato molto consenso e, come sempre, i bambini sono stati accolti con graditi regalini.

Allo stesso modo per San Giovanni decollato, alla fine agosto e la castagnata che è stata un successo, tanto che si sarebbero potuti vendere ancor più sacchetti di caldarroste, nonostante i ben quaranta chili preparati.

E' anche un momento che attira, i falò accesi, i pentoloni scossi in cadenza, gli uomini al lavoro e le donne impegnate, in cerchio, a sbucciare le castagne. Un momento di folklore, nella pura tradizione della Valle! Grazie, dunque, ai nostri soci e simpatizzanti, che si sono dati così tanto da fare.

E' continuata anche l'accoglienza ai molti cori e musicisti, che il don Paolo, come sempre, sa condurre in Santuario, persone di alto livello, capaci di legare musica e fede e, accanto a tutti quelli venuti da lontano, che ringraziamo, cito il Coro Accordi in Valle, il nostro.

Continua, come in passato, la collaborazione con l'Amministrazione Opera Pia Laicale e col Centro di Documentazione. Quest'anno, ci siamo impegnati in modo particolare per garantire la manutenzione al Viale della Rimembranza e per sostenere il Concerto dell'otto dicembre, di alto livello musicale e spirituale, un modo per addentrarsi sempre di più nello splendido periodo delle feste natalizie.

*Il Presidente
Fausta Bolengo*

AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE O.P.L. SAN GIOVANNI



L'Amministrazione della Fondazione O.P.L. di San Giovanni chiude il 2024 con un bilancio sommato positivo e guarda al futuro con spirito innovativo ed ottimista. Dopo gli eventi già enunciati nel precedente bollettino si sono svolte attività culturali di rilievo grazie ai contributi di due bandi di carattere innovativo turistico e sociale cui la Fondazione ha aderito :

1 - Bando "In luce 2024" della Compagnia San Paolo con capofila la Coop. Filo da Tessere e partners il Comune di Campiglia, Viaggi e Miraggi tour operator, Consorzio Alpi Biellese e New Vision E.T.S. il cui tema è improntato sulla promozione del sentiero "Banda Veja e Banda Soulia" ora denominato "Il cammino che unisce", presentato al Circolo Valet il 28 novembre, la Fondazione ha proposto due eventi culturali: la mostra "Radici di Carta" svoltasi a San Giovanni dal 20 luglio al 20 settembre sul tema dell'emigrazione organizzata dal Centro Documentazione AVC e un evento di musica lirica il 31 agosto e 1 settembre di altissimo livello, molto apprezzata dal numeroso pubblico presente.

2 - Bando "8x1000 Unione Buddhista Italiana" capofila la Fondazione O.P.L. partners la Coop. Sociale Domus Letitiae, Teatro Popolare Europeo e Associazione "Il Cerchio Vuoto" il cui tema di carattere prettamente sociale è incentrato sui bisogni dei caregivers ossia i familiari ed operatori che accudiscono persone con disabilità presentato al centro polifunzionale di Tavigliano il 15 dicembre. La Fondazione ha proposto un evento di musica lirica il 26 ottobre "Bel Canto d'Autunno" ed una serie di conferenze tenute da Danilo Craveia e Luca Forgnone in varie sedi dell'Alta Valle, altre iniziative sono in programma.

Poiché il futuro del Santuario nei suoi compiti statutari è sempre più legato a contributi pubblici (Regioni, Stato) e privati (Fondazioni Bancari, Enti finanziatori, Sponsor) è stato proposto dal presidente un progetto di rilancio che individua le necessità per l'adeguamento normativo delle strutture e la riconversione energetica e la soppressione delle barriere architettoniche molto impegnativo e performante.

Sulla scorta di tale progetto la Fondazione intende aderire ai bandi che possono contribuire a creare un tassello per realizzare il progetto in un arco temporale relativamente breve (5- 10 anni) Attualmente sono in corso le seguenti attività:

1 - Restauro cappelle Sacro Monte bando PNRR Regione Piemonte contributo 150.000 €.

Si è in attesa del contributo 50% lavori eseguiti, per il completamento è prevista la digitalizzazione e una guida per la promozione culturale e turistica.

2 - Ristrutturazione Ala Pellegrini collassata il 3 ottobre 2020 da completare fase 4 – rivestimento in pietra prospetto nord lato SP 513 spesa prevista circa 90.000 €.

3 - Restauro organo Ramasco 1948 la spesa prevista è di 65.000 €, mancano circa 21.000 € per coprire le spese, si confida nel buon cuore e nell'attaccamento a San Giovanni dei

fedeli, è stata promossa una raccolta fondi. Chi vuole contribuire con la seguente causale :

“PRO RESTAURO ORGANO”
IBAN IT24 A0608544730000000052810

Indicando indirizzo e codice fiscale verrà inviata ricevuta ai fini fiscali, si ricorda che **le erogazioni liberali agli enti iscritti al RUNTS, registro unico nazionale del Terzo settore, possono essere inserite nel modello 730/2024 per beneficiare di una detrazione IRPEF del 30 per cento.**

4 – Catalogazione biblioteca Tavo Burat impegno di spesa 12.000 € contributo Regione Piemonte € 7.357 in corso con volontari archiviazione documenti e pubblicazioni.

E' stato presentato sul bando Armonia+ della Fondazione CRB un progetto per la sistemazione dei Versanti a monte e a valle della strada del cimitero con la piantumazione di alberi e arbusti che diano una riqualificazione paesaggistica con fioriture in tutte le stagioni dell'anno. Il costo preventivato è di circa 20.000 €.

E' in corso la presentazione di un progetto di riqualificazione energetica consistente nella eliminazione delle caldaie a gasolio (Ala Pellegrini, Ala Parella, Rettoria e Chiesa) e realizzazione di una centrale a biomassa costo presunto circa 400.000 € (300.000 tramite contributo GSE conto termico e 100.000 tramite bando Regione Piemonte che copre l'intero impegno finanziario).

E' stato presentato sul bando “Partecipazione attiva” della Fondazione Compagnia San Paolo capofila la Fondazione O.P.L. partners Museo d'Arte Urbana di Torino, e Italia che cambia una richiesta per venire incontro a spese correnti di gestione e volontariato (contributo max 20.000 €).

Si stanno programmando con il Centro Documentazione AVC gli eventi per il 2025.

La Fondazione guarda al nuovo anno perché il Santuario insieme alla chiesa di San Germano di Tollegno è stato designato come “Chiesa Giubilare” della Valle Cervo, sarà quindi punto di riferimento spirituale per tutti i fedeli che frequenteranno il nostro Santuario.

Altro evento di particolare importanza che coinvolge l'accoglienza al Santuario è l'Adunata Nazionale Alpini del prossimo maggio dove a San Giovanni saranno ospitati nell'ala Parella gli alpini della Sezione di Verona con il suo cappellano Don Rino Masella molto noto per officiare annualmente la Santa Messa all'Ortigara meta annuale di pellegrinaggio degli alpini che partecipano presso la celebre colonna mozza. Presso la locanda altri gruppi hanno già prenotato pertanto San Giovanni sarà un punto di accoglienza importante per l'Adunata di Biella.

La Fondazione augura a tutti un buon anno e invita tutti a frequentare il Santuario che vuole porsi sempre più punto di riferimento religioso, culturale e turistico del territorio.

Il Presidente
Pier Luigi Touscoz

Cronaca....

LUGLIO

Quando leggerete queste pagine saremo ormai nell'Anno Santo, il famoso Giubileo, ottima e propizia occasione per la nostra vita.

Volendo approfittare di quest'opportunità riandiamo però, per la breve cronaca di questo Santuario, alla scorsa estate e precisamente al mese di luglio 2024: il futuro infatti si costruisce sulle radici del passato. Nella Chiesa del Signore, soprattutto nei Santuari, c'è sempre spazio per tutti! Come un grande giardino nel quale ci sono tanti e vari fiori: parrocchie, movimenti, associazioni, gruppi e singoli. Con questo spirito lunedì 1 abbiamo accolto, come ormai da diversi anni, alcuni sacerdoti e diaconi dell'Opera di Maria, aderenti cioè al movimento dei Focolari di Biella, Vercelli e Torino per una giornata di spiritualità e fraternità.

Avvenimento storico **domenica 7** per i 100 anni del Parco della Rimembranza che ricorreva proprio in quel giorno. Per sottolineare questa significativa data c'è stata la Santa Messa al Parco con il Vicario Generale don Paolo Boffa e il rettore don Paolo Santacaterina, il Coro Accordi in Valle, i sindaci della Valle, Vallette an Cîpoun, autorità e alpini. E' seguita la Commemorazione ufficiale. Ringraziamo il gruppo Alpini Valle Cervo per aver avuto la bella idea di illuminare il Parco e averla realizzata dopo le inevitabili autorizzazioni e i complessi lavori. In questo bollettino ci sono alcuni articoli sull'avvenimento. Sempre in quel giorno il numeroso e vivace Coro "Fiamme dello spirito" ha animato poi la celebrazione vespertina nella chiesa del Santuario.



*Domenica 14 luglio
Giro ciclistico Intorno al Rosa tratto biellese*

Avanzando nel tempo estivo il clima si è fatto più caldo spingendo sempre più persone a venire nella nostra bella Valle Cervo e in particolare a San Giovanni.

Intensa **domenica 14** con l'iniziativa "Pomeriggi d'estate in Santuario", dapprima infatti la Santa Messa celebrata da don Egidio Barella, parroco di Cerano nella diocesi di Novara, animata da un piccolo Coro della sua parrocchia e seguita nella Sala Cervo la proiezione in digitale di alcuni video di montagna "Il suono del silenzio 5° parte" con Bruno Borello, sono anche intervenuti Anna Allocca e Riccardo Ghignone che hanno proposto "Passi a due". La cena al ristorante ha concluso la bella giornata.

Sempre in quel giorno anche il passaggio di alcuni coraggiosi ciclisti per il "Giro intorno al Rosa tratto biellese - da Andrate al Bocchetto Sessera".

Pur ribadendo che i Santuari, soprattutto le chiese, sono spazi di incontro con Dio, di preghiera e di celebrazioni, volentieri, a volte, si prestano anche ad essere luoghi di concerti o piccole iniziative pur sempre nel rispetto del luogo sacro.

Per questo, come del resto per tante chiese, **domenica 21** c'è stato nel pomeriggio per l'iniziativa "Suoni in movimento" il Concerto "Compositori italiani viaggiatori in Europa" del "Nuovo insieme strumentale italiano" con violino, violoncello e pianoforte.



Domenica 7 luglio - Coro Fiamme dello Spirito

Dopo il Concerto la Santa Messa celebrata da Monsignor Francesco Ravinale Vescovo emerito di Asti e già rettore nel vicino Santuario di Oropa.

Sempre oggi nei locali accanto alla chiesa l'apertura del Percorso espositivo "Radici di carta" – L'emigrazione del valit negli archivi della Valle Cervo – a cura dell'appassionato e competente Danilo Craveia. Questa interessante ricerca che ha attirato tantissimi visitatori è poi stata aperta sino al 20 settembre.



Domenica 21 luglio - Mons. Francesco Ravinale



Giovedì 25 luglio- Oratorio Vigliano San Giuseppe

Oltre cento tra bambini, ragazzi, giovani e animatori del grande oratorio salesiano San Giuseppe di Vigliano Biellese hanno “invaso” il Santuario **giovedì 25** guidati dal loro attivo parroco don Gianni Moriondo. Giunti in autobus sino a Valmosca e poi a piedi sino qui dopo una visita in chiesa hanno vivacizzato San Giovanni.....

Il canonico don Carlo Dezzuto vicario giudiziale della Diocesi e vicario parrocchiale della popolosa Parrocchia di Biella Chiavazza sempre disponibile ad aiutare in Valle Cervo ha celebrato qui in Santuario la Santa Messa di **sabato 27**; ora lo aspettiamo il prossimo anno per i 30 anni di sacerdozio, a Dio piacendo...

Intensa **domenica 28** con il dono che la Parrocchia del Duomo ha fatto ai pellegrini di San Giovanni lasciando da quel giorno a fine settembre la preziosa reliquia del giovane Beato Carlo Acutis che nel 2025 sarà dichiarato Santo!



Domenica 28 luglio - don Simone Rocco



Don Simone Rocco vicario parrocchiale della Parrocchia di Santo Stefano l'ha presentata ai fedeli nella celebrazione pomeridiana animata anche dal Coro della Parrocchia del Villaggio Lamarmora di Biella e con la nutrita presenza di giovani scout.

In quest'occasione sono anche stati festeggiati attorniti dai loro famigliari Antonella Giordano e Gino Mazzone per i loro 30 anni di Matrimonio e Maria Teresa Meda e Sandro Travi per i 51 anni di Nozze che ricorrevano in quei giorni.

Questo sabato e domenica grazie ai volontari dell'Associazione "Cammino di Luce" di Pray Biellese anche la possibilità di acquistare con un'offerta ceri e candele profumate e benedette nella festa di San Francesco il cui ricavato va per opere di solidarietà come l'Ospedale Giannina Gaslini di Genova.

*Domenica 28 luglio
51° Nozze Maria Teresa e Sandro Travi*

AGOSTO

Venerdì 2 celebrazione della Santa Messa nella Cappella del Cimitero mentre **domenica 4** in Santuario con don Silvano Lo Presti parroco di Calliano Monferrato, San Desiderio, Villedati e Zanco nella Diocesi di Casale Monferrato. Il bravo Coro Amici del canto ha animato la bella funzione.

Mercoledì 7 la Messa presso la piccola cappellina dedicata alla Madonna Immacolata, posta in mezzo a un bosco sul sentiero che da Gliondini porta a San Giovanni, che racchiude un bellissimo affresco di Maria opera del famoso e bravo pittore Antonio Cucchi, per un appuntamento che richiama sempre un discreto numero di affezionati fedeli.

Nella mattinata di **venerdì 9** il Pellegrinaggio al Santuario delle Parrocchie dell'Alta Valle con la Santa Messa e la piccola Processione intorno al complesso santuarioale quest'anno con la reliquia del Beato Carlo Acutis perché la santità è possibile ancora oggi come in passato per tutti!

"L'armonia delle sfere" – I suoni della Lira, Kithara, Plagiaulos nella notte delle stelle - Performans con coppie strumentali del V° sec. A.C. della Grecia classica e ellenistica – particolare e interessante serata con Rossano Munarietto che ci ha fatto ascoltare e vedere questi antichissimi e particolari strumenti musicali nella serata di **sabato 10**.



Domenica 4 agosto - don Silvano Lo Presti



*Sabato 10 agosto
La Magia delle sfere*

Testimonianza di Giovanni Ceroni Presidente del Movimento per la Vita di Biella al termine della Santa Messa animata dal Coro della Parrocchia Maria Vergine Assunta di Vigliano Biellese **domenica 11** presieduta da Mons. Alceste Catella già Vescovo di Casale Monferrato.

Il caldo quasi eccezionale dell'estate ha favorito il passaggio di molti in Santuario per una benefica sosta e un po' di riposo fisico e spirituale...

Prima di entrare a fine ottobre come nuovo Prevosto nella Parrocchia di Sant'Elena a Quarto Cagnino nel Municipio di Milano nei pressi di San Siro con Gianluca Romanò, da alcuni anni villeggiante a Rosazza, ha celebrato **giovedì 15** la Santa Messa della solennità di Maria Assunta in cielo accompagnato dai gioiosi canti del Coro della Parrocchia di Valdengo.

Accomunati dalla comune invocazione al Santo Patrono la Comunità Koinonia San Giovanni Battista di Strona è venuta qui **domenica 18** per animare la nostra funzione.



Giovedì 15 agosto- Don Gianluca Romanò

Sono proseguite nella Sala Ceruo le suggestive immagini di luoghi, natura e persone a cura di Sergio Ramella e Giuliano Basilio. La cena alla Locanda del Santuario ha suggellato la bella giornata. Siamo così giunti ai festeggiamenti per il Martirio di San Giovanni di fine agosto iniziati **domenica 25** con la solenne celebrazione presieduta dal nostro Vescovo Roberto Farinella, autorità e fedeli preceduta dalla Processione con la reliquia del Beato Carlo Acutis. Grazie come sempre al bravo Coro Accordi in Valle che col suo direttore Enrico Bernardi sono sempre disponibili alle varie e numerose funzioni della nostra Zona non solo in estate ma in tutti i mesi dell'anno...

Nel giorno liturgico del Martirio giovedì 29 Santa Messa con don Gianni Pedrolini parroco emerito di Trivero Matrice che festeggiava 57 anni di sacerdozio.



Domenica 18 agosto - Comunità Koinonia San Giovanni Battista

In questa solenne funzione hanno anche partecipato Ugolina e Giacinto Manzo di Vercelli, affezionati al nostro Santuario, che proprio oggi ricordavano 60 anni di felice unione matrimoniale. Iniziato **sabato 31** del mese con l'Opera Gala il "Bursch Opera Festival" che ha portato in Santuario famosi brani di Verdi, Puccini ed altri noti autori grazie alla Pianista Maria Nikitin, al Soprano Olga Senderskaya, Mezzosoprano Victoria Pittis e al Tenore Danilo Formaggia presentati da Giovanni Vitali. Tutti questi artisti, che calcano i teatri italiani e non solo, hanno riempito la chiesa e ottenuto grande successo!



Domenica 25 agosto - Solennità del Martirio di San Giovanni



Giovedì 29 agosto - Festa liturgica del Martirio di San Giovanni

SETTEMBRE

Proseguito anche **domenica 1** l'Opera Lab e L'Opera Drink il "Brusch Opera Festival" mentre in chiesa per la Giornata per la Salvaguardia del Creato la Santa Messa animata dai Cantori di Camandona con ancora una buona partecipazione de fedeli.

Venerdì 6 l'ultima celebrazione estiva nella cappella del Cimitero mentre **domenica 8** celebrazione per tutte le coppie che si sono sposate proprio in questo Santuario con don Giancarlo Taverna Parroco di Caprile, Flecchia e Pianceri e il Coro di Vergnasco.

Quasi terminato il periodo estivo che vede qui naturalmente numerosi pellegrini è stata riportata nella Cattedrale di Biella la preziosa reliquia del giovani Carlo Acutis che dopo le "ferie" a San Giovanni è ritornata al centro della Diocesi.



Iniziato poi per il Piemonte **mercoledì 11** il nuovo anno Anno scolastico si sono anche concluse le numerose presenze in Santuario di gruppi per lo più giovanili di parrocchie, scout o associazioni che hanno piacevolmente vivacizzato San Giovanni e i luoghi circostanti e di cui è quasi impossibile ricordarli tutti...

Interessante incontro con Linda Tugnoli, nota scrittrice e affermata documentarista **venerdì 13** nella Sala Cervo che presentata da Enrico De Luca ha parlato di come riesce a costruire storie e personaggi della Valle tra realtà e finzione.

Sabato di Matrimoni il **giorno 14** col al mattino le Nozze di Sara Savoia e Riccardo Amenta e al pomeriggio con Ottavia Valz Gris e Andrea Zegna. San Giovanni Battista vegli su questa nuove famiglie!

Ormai tradizionale Pellegrinaggio delle Parrocchie di Sagliano e Miagliano qui nel nostro Santuario **domenica 15** accompagnati dall'infaticabile loro parroco don Renato Bertolla e il Coro Accordi in Valle.

Dopo due mesi di apertura è terminata **venerdì 20** l'Esposizione "Radici di carta" – L'emigrazione del valit negli archivi della Valle Cervo. Ringraziamo Danilo Craveia per la sua meticolosa ricerca che ci auguriamo possa proseguire anche in futuro...

"Amor del Sacro e del Profano" è stato il titolo data alla serata di presentazione di Antiche stampe **sabato 21** presentate da Danilo Craveia alternate a brani al pianoforte con Eliana Grasso presso la Sala Cervo sopra il Bar Ristorante.

Gradito passaggio al primo mattino di **domenica 22** con una visita alla grotta di San Giovanni e un caldi tè di oltre venti coraggiosi pellegrini di Rassa che partiti la sera precedente dalla loro Valsesia e camminato nella notte avrebbero poi raggiunto sempre a piedi il Santuario di Oropa. Bravi!

Terzo Battesimo dell'anno nel pomeriggio di **sabato 28** con la piccola Virginia Colnago di Milano amministrato nella caratteristica grotta del Santo, del resto per aver battezzato Gesù San Giovanni è proprio un particolare Protettore dei bambini mentre alla sera il Concerto sotto il portico del bar della "Stand Up Band" composta da cinque giovani ragazze con musiche rock e blues.

Nell'ultima domenica di settembre, il **giorno 29**, come ormai da molti anni non è stata celebrata qui in Santuario la Santa Messa pomeridiana per poter partecipare alla solenne funzione presieduta dal nostro Vescovo al Santuario di Oropa per il nuovo Anno Pastorale 2024-2025.

In quest'occasione è anche stata presentata la Lettera Pastorale "Seminatori di Speranza" e ricordati sia i 30 anni di Sacerdozio di Monsignor Roberto Farinella e sia i 6 anni di Consacrazione

episcopale che ricorrevano proprio in quei giorni.

A San Giovanni per il Richiamo del Bosco alcuni eventi legati all'esperienza in natura in collaborazione con L'Altramontagna e la guida Enrico De Luca.



Domenica 22 settembre - Pellegrini di Rassa



Settembre - Giovani scout

OTTOBRE

A partire da questo mese visto il drastico calo dei fedeli come già gli scorsi anni il Santuario è solo aperto alla domenica e giorni festivi con la celebrazione della Santa Messa al pomeriggio.

Il mese tradizionalmente dedicato al Rosario e alle Missioni ci ha visti unirci in preghiera **domenica 6** per i Continenti dell'Africa e dell'Asia mentre **domenica 13** per l'America.

Abbondanti piogge hanno poi caratterizzato alcuni giorni di metà settembre anche con qualche piccola frana e alberi caduti in valle ma senza grazie a Dio gravi conseguenze.

Nella Santa Messa di **domenica 20** preghiere e offerte per la 98° Giornata missionaria mondiale insieme a quelle per l'alluvione che aveva devastato pesantemente le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, provocando anche una vittima e migliaia di sfollati.

Iniziato ufficialmente l'autunno il giorno **22 ottobre** la Valle tutta si è riempita e colorata dei caratteristici bei tiepidi colori che richiamano sempre molte persone a scoprire o a riscoprire il nostro particolare Santuario e i suoi dintorni.

Come annunciato dal Papa stesso pubblicata **giovedì 24** la sua quarta Enciclica "Dilexit nos" sulla devozione al Cuore di Gesù nelle celebrazioni per il 350° anniversario delle prime apparizioni

a Santa Margherita Maria Alocoque nel 1673 nel convento di Paray-le-Monial in Borgogna che continuarono per ben 17 anni per diffondere nel mondo l'amore di Gesù specialmente per i peccatori.

Organizzata dall'Opera Pia San Giovanni Battista il "Belcanto d'autunno" nella serata di **sabato 26** Concerto per l'avvio del Progetto "Bosco sacro. Rifugio dei Caregivers" finanziato col contributo di Unione Buddhista Italiana. Sono stati eseguiti brani di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Gioachino Rossini e Franz Schubert con Carlos Cardenas Tenore, Mariam Suleman Soprano, Efim Benevich alla tromba, Maria Nikitin al pianoforte, presentate da Luana Palladino.



Martedì 29 ottobre - Alluvione a Valencia

Con **domenica 27** è poi ritornata in gran parte dell'Europa l'ora solare per cui anche l'orario della Santa Messa qui in Santuario è stato anticipato, sono a fine marzo 2025, alle ore 16.

Impressionanti e drammatiche le immagini dell'alluvione che nella serata di **martedì 29** ha colpito i dintorni di Valencia e numerosi municipi della Catalogna in Spagna.

La "Dana" (Depresión aislada en niveles altos), ha travolto case, strade, auto e causato oltre 200 morti e circa 1.900 dispersi. Immediato l'aiuto di tanti volontari e le accuse per l'allerta meteo data in ritardo.

NOVEMBRE

Siamo così giunti alle Festa dei Santi e dei Defunti iniziate **venerdì 1** con la solennità di Tutti i Santi che ci ha visti dopo la funzione in chiesa andare in Processione al Cimitero del Santuario per la Benedizione dei defunti, ottima occasione di preghiera e riflessione per tutti i nostri cari.

Solenne Commemorazione dei Caduti della Valle Cervo di tutte le guerre **domenica 3**. Dopo la Santa Messa in chiesa in loro suffragio il Corteo sino al Parco della Rimembranza con i Sindaci, Autorità, Carabinieri, Alpini, Vallette an Gîpoun e fedeli per la Benedizione dei cippi e la Commemorazione ufficiale quest'anno col sindaco di Campiglia Maurizio Piatti. Durante la mattinata anche la castagnata grazie all'Associazione Amici mentre nel pomeriggio la celebrazione d'orario.

A partire da **domenica 10** le funzioni sono poi state fatte nella grande e riscaldata sacrestia poiché alcuni volontari iniziavano con pazienza e tanto amore l'allestimento del Presepe meccanico nella grotta del Santo. Il mese ci ha poi regalato giorni più freddi specialmente quando fratello sole andava a dormire.... e come previsto è poi giunta la prima nevischiata sulle montagne della Valle **martedì 12** che ha lambito il Santuario. facendoci immaginare a come sarà l'inverno ormai alle porte.... Ottava Giornata mondiale del povero indetta da Papa Francesco **sabato 16** e **domenica 17** una realtà che deve sempre farci riflettere ed agire. In questa occasione anche il ricordo della Conferenza delle Nazioni Unite che dall'11 al 29 novembre si svolgeva a Baku in Arzebagian sull'inderogabile problema del cambiamento climatico che coinvolge tutti.

Gradita visita **martedì 19** del noto regista Manuele Crialesi che accompagnato dal volontario Carlo Gibello ha visitato la chiesa del Santuario, il campanun e anche Santa Maria di Pediclosso cercando spunti per un suo prossimo film..

Dopo l'Angelus di **mercoledì 20** Papa Francesco ha annunciato le attese date della Beatificazione nel prossimo Anno Santo 2025 dei due giovani: Carlo Acuti il 27 aprile e Pier Giorgio Frassati il 3 agosto. Fulgidi esempi di vita cristiana dei nostri tempi!

Abbiamo poi concluso l'Anno liturgico **sabato 23** e **domenica 24** con la Solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo e la Giornata per il Seminario ricordando anche gli attuali tre seminaristi della nostra Diocesi e pregando per le Vocazioni alla vita sacerdotale. Presentazione **giovedì 28** nel gremio Circolo Valet all'Asmara dell'elegante guida "Il cammino che unisce - A piedi tra i borghi e i boschi dell'alta Valle Cervo" di cui in questo bollettino trovate una breve introduzione.

DICEMBRE

Il maestro astrattista Pablo T, considerato uno dei massimi artisti del nostro tempo, ha scelto la nostra chiesa di San Giovanni per realizzare dal vivo nella mattinata di **domenica 1** dicembre la sua ultima opera del ciclo sacro "Le 7 Parole di Gesù in croce – Padre nelle tue mani consegno il mio Spirito". In un clima di silenzio e di preghiera si è svolto questo insolito evento di natura interiore e realizzato con intento spirituale che è anche stato occasione di osservazione da parte di alcuni attenti fedeli. In questo bollettino troverete delle impressioni.



Domenica 8 dicembre - Concerto degli Auguri



*Domenica 15 dicembre
Benedizione Presepe meccanico*

Per la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria che quest'anno cadeva nel giorno di **domenica**, l'**8** dicembre e che ricorreva a 170 anni dalla proclamazione del suo Dogma avvenuto nel 1854 con Pio IX, a San Giovanni la Santa Messa con i canti del piccolo ma bravo Coro di Valdengo che oltre a venire a animare da tanti anni la celebrazione mariana del 15 agosto si è reso disponibile anche nei mesi più freddi.

Al termine la seconda edizione della Festa degli Auguri con un piccolo rinfresco augurale per le prossime Feste natalizie ormai alle porte e il Concerto di Natale con Enrico Iviglia Tenore, Marco Bellone alla tromba e Andrea Campora al piano che sentitamente ringraziamo.

Come già lo scorso anno alcuni volontari hanno allestito dopo un lungo e paziente lavoro un grande Presepio meccanico nella grotta del Santo che dopo la Santa Messa col Coro Accordi in Valle è poi stato benedetto e inaugurato ufficialmente **domenica 15** dal nostro Vescovo Mons. Roberto che ringraziamo per la sua vicinanza e disponibilità a venire più volte l'anno qui in Santuario.

Poiché le esigenze di stampa incombono la cronaca per questo numero della Voce di San Giovanni per ora si ferma qui a metà di dicembre.

Auguro a tutti di vivere con gioia e fede il Natale e il nuovo Anno approfittando del Giubileo del 2025. Il Santuario è una delle Chiese scelte della nostra Diocesi in cui si può ottenere l'Indulgenza per noi o per i defunti. San Giovanni Battista volentieri vi accompagna e vi attende sempre!

don Paolo Santacaterina
rettore del Santuario

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI E DEGLI INCONTRI AL SANTUARIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Su decisione dell'Amministrazione:

- dal 1 ottobre 2024 per il periodo invernale il Santuario resta aperto ogni domenica e festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17

- dal 1 aprile 2025 il Santuario resta aperto ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18

(Per altri momenti telefonare al rettore don Paolo 3470095590)

- Sante Confessioni un'ora prima delle funzioni o accordarsi col sacerdote

GENNAIO – Mese della Pace

. **MERCOLEDÌ 1** – Solennità di Maria Madre di Dio – Capodanno – 58ª Giornata Mondiale per la Pace – ore 16 Santa Messa con la possibilità di ricevere il Messaggio di Papa Francesco per questa Giornata

. **DOMENICA 5** – 2ª del Tempo dopo Natale – ore 16 Santa Messa

. **LUNEDÌ 6** – Solennità dell'Epifania di Gesù – ore 16 Santa Messa e Annuncio delle principali Festività cristiane dell'anno

. **DOMENICA 12** – Solennità del Battesimo di Gesù – ore 16 Santa Messa e Rinnovo delle nostre Promesse Battesimali

. **DOMENICA 23** – 2ª del Tempo ordinario – ore 16 Santa Messa per l'Ottavario di Preghiera per l'Unità di tutti i Cristiani (18 – 25 gennaio)

. **DOMENICA 29** – 3ª del Tempo ordinario – ore 16 Santa Messa per la 7ª Giornata della Parola di Dio e 72ª Giornata mondiale per le persone ammalate di lebbra

FEBBRAIO – Mese della Pace

. **DOMENICA 2** – Festa della Presentazione del Signore – 29ª Giornata nazionale della Vita Consacrata - 47ª Giornata nazionale per la Vita - Benedizione della gola per intercessione di San Biagio (3-2) – ore 16 Santa Messa

. **DOMENICA 9** – 5ª del Tempo ord. – ore 16 S. Messa e 33ª Giornata mondiale del malato (11-2)

MARZO

. **MERCOLDÌ 5** – Mercoledì delle ceneri (Sante Messe nella Parrocchie)

. **DOMENICA 9** – 1ª del Tempo quaresimale – ore 16 Santa Messa – Possibilità di ricevere il Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima - Presentazione di alcuni impegni suggeriti in Santuario per questo Tempo liturgico - Preghiera per tutte le Donne per la loro Festa (8-3)

. **DOMENICA 16** – 2ª del Tempo quaresimale – ore 16 Santa Messa con Preghiera per tutti i Papà e gli Educatori in occasione della Solennità loro Patrono San Giuseppe (19-3)

. **DOMENICA 23** – 3ª del Tempo quaresimale – ore 16 Santa Messa - Ricordo della 33ª Giornata per i Missionari martiri (24-3) - Vendita delle uova di Pasqua con l'OFTAL di Biella

. **DOMENICA 30** – 4ª del Tempo quaresimale – ore 17 Santa Messa - DA OGGI ENTRA IN VIGORE L'ORARIO ESTIVO DELLE CELEBRAZIONI: Domenica e giorni festivi ore 17

APRILE

. **VENERDÌ 4** – Via Crucis zonale a San Giovanni per il Giubileo ritrovo ore 20.30

. **DOMENICA 13** – Domenica della Palme e della Passione di Gesù – Inizio della Settimana Santa – ore 17 Benedizione degli ulivi e Processione seguiti dalla Santa Messa con il Coro Burcina.

. **DOMENICA 20** – Pasqua di Resurrezione – ore 17 Santa Messa solenne – Santa Pasqua a tutti!

. **LUNEDÌ 21** – Lunedì dell'Angelo (Pasquetta) – ore 17 Santa Messa

. **DOMENICA 27** – Seconda di Pasqua o Festa della Divina Misericordia:

. ore 15-16 Adorazione Eucaristica guidata da don Emanuele Scaltriti

. ore 17 Santa Messa con un Coro

. A Roma Beatificazione del giovane Carlo Acutis

MAGGIO

. GIOVEDÌ 1 – Inizio del mese mariano:

. ore 10.30 Festa alla chiesetta di Santa Maria di Pediclosso con la Santa Messa con il Coro Accordi in Valle. Seguirà l'incanto dei doni pro oratorio e se il tempo lo permetterà la merenda nei prati...

. ore 17 Chiesa del Santuario ore 17 Santa Messa per la Memoria di San Giuseppe lavoratore

. DOMENICA 4 – Terza di Pasqua – Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica - 101a Giornata mondiale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore – ore 17 Santa Messa con un Coro

. DA VENERDÌ 9 A DOMENICA 11 – A Biella 96° Adunata nazionale Alpini

. DOMENICA 11 – Quarta di Pasqua - 62° Giornata di preghiera per le Vocazioni religiose - Preghiera per la Festa della Mamma (2ª Domenica di maggio) – Adunata nazionale Alpini a Biella Santa Messa con un Coro

. DOMENICA 18 – Quinta di Pasqua – ore 17 Santa Messa con un Coro

. DOMENICA 25 – Sesta di Pasqua – ore 17 Santa Messa con un Coro

GIUGNO

. DOMENICA 1 – Solennità dell'Ascensione di Gesù al cielo – 59ª Giornata mondiale per le Comunicazioni sociali – ore 17 Santa Messa con un Coro

. DOMENICA 8 – Solennità della Pentecoste – ore 17 S. Messa con un Coro

. DOMENICA 15 – Solennità della Santissima Trinità – ore 17 Santa Messa con la Processione del Corpus Domini (anticipata dalla domenica successiva) con il diacono permanente Stefano Lamprillo collaboratore della Parrocchia di Santo Stefano di Biella. Animerà un Coro

----- FESTECCIAMENTI PER LA NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

. SABATO 21 – Vigilia:

. ore 11 Santa Messa con i sacerdoti e diaconi della Zona Pastorale Valle Cervo presieduta da don Paolo Grammo parroco di Tavigliano e Tollegno che festeggia quest'anno 10 anni di ordinazione sacerdotale

. ore 17 Prima Santa Messa festiva celebrata dal rettore del Santuario

. ore 21 Concerto per l'inaugurazione del restauro dell'organo (da confermare)

. DOMENICA 22 – FESTA DI SAN GIOVANNI:

. ore 11 Santa Messa solenne presieduta da Mons. Roberto Farinella Vescovo di Biella con la partecipazione dell'Amministrazione O.P.L. San Giovanni Battista, l'Associazione Amici di San Giovanni, Sindaci, Autorità, Alpini, Vallette an Gîpoun e fedeli. Animerà il Coro Accordi in Valle

. ore 15.30 Tradizionale Benedizione dei Bambini per intercessione di San Giovanni Battista

. ore 17 Santa Messa solenne celebrata da Padre Giovanni Battista Gallo della Congregazione di San Filippo di Biella che festeggia quest'anno 30 anni di sacerdozio

Durante il giorno Banco di vendita con l'Associazione Amici di San Giovanni

. MARTEDÌ 24 – Giorno liturgico: ore 17 Santa Messa presieduta da don Guerrino Vittorino Pasquin Parroco del Barazzetto, Oremo e Vandorno che festeggia quest'anno 60 anni di sacerdozio

. DOMENICA 29 – Solennità di San Pietro e Paolo – S. Messa con un Coro

N.B. Calendario di massima - si prega di scusare le eventuali variazioni che potranno sempre intervenire

GRAZIE a tutti i cori e agli organisti che gratuitamente contribuiscono a rendere le nostre funzioni religiose più partecipate e solenni e all'Associazione "Amici di San Giovanni" che contribuisce al piccolo rinfresco offerto loro.

San Giovanni Battista interceda per tutti!

Radici di carta. L'emigrazione dei valit negli archivi della Valle Cervo: il cimitero di San Giovanni d'Andorno

Quest'estate la *Bürsch* è andata in giro per il mondo. **Radici di carta** è un percorso tematico nato nella *Bürsch*, ma che si è opportunamente espanso per coinvolgere non solo i tre comuni dell'Alta Valle Cervo, ovvero Campiglia Cervo (che dal 2016 include anche le antiche comunità di Quittengo e San Paolo Cervo), Piedicavallo e Rosazza, bensì anche Andorno Micca, Miagliano, Sagliano Micca e Tavigliano.

Come l'emigrazione è stata un'esperienza corale, così anche questa mostra si è strutturata grazie a un'azione corale e multiforme. In molti, in varia modalità e misura, hanno contribuito al buon esito di questa iniziativa. Iniziativa che si allinea a quelle che il Santuario di San Giovanni d'Andorno propone ormai da tempo nella sua funzione non solo di luogo di esercizio del culto, ma anche di sito di produzione della cultura. Iniziativa che si integra tematicamente con quella del *Bürsch* in Festival edizione 2024. Quello dell'emigrazione è un tema aperto, oltre che attualissimo, perché a un "emigrare" corrisponde sempre un "immigrare", a una partenza – quando non intervengono fattori esterni, a volte drammatici – corrisponde sempre un arrivo. Oggi, anche qui nella Valle Cervo i ruoli si sono invertiti: non si emigra (quasi) più, ma si immigra. Una volta si salvava per necessità, soprattutto, o per scelta. Ora si approda qui per le stesse motivazioni. Non si deve e non si può ignorare questa situazione contingente, che molto presto diventerà Storia e, un giorno, ci sarà chi racconterà un'altra storia di emigrazione non "da", ma "per" la *Bürsch*. Conoscere l'emigrazione dei valit è fondamentale perché il passato (anche remoto), attraverso il presente, si proietta sul futuro. Conoscere l'emigrazione dei valit è fondamentale perché si tratta di un fenomeno che, per sua stessa natura, collega il locale con il globale legando, con molti destini intrecciati, una piccola valle delle Alpi al grande mondo.



Il cimitero di San Giovanni d'Andorno leggermente innevato in una limpida giornata d'inverno.

Il Santuario di San Giovanni d'Andorno e, specialmente, il suo cimitero, conservano storie di emigrazione, ma anche di immigrazione e, soprattutto, di ritorni.

Grazie ai rilevamenti effettuati da Piero Vigna dai registri di sepoltura e dalle lapidi tombali presenti nel cimitero di San Giovanni d'Andorno, è stato possibile riconoscere alcuni segni di emigrazione anche tra coloro che riposano in quello che è, a tutti gli effetti, il "pantheon" della *Bürsch*. I dati analizzati, che riguardano decessi tanto remoti quanto recenti, conducono idealmente a località di nascita, di vita e di morte di alcuni figli, sia effettivi sia acquisiti,

dell'Alta Valle Cervo. Dal Principato di Monaco di Cesare Pratolongo alla Spagna di Anselma Vega Garcia in Valz Gris (1853-1891), dalla Francia, ossia Briançon, Massiac, e Lione (da cui proveniva il Comm. Av. Luigi De Lachenal, morto nel 1917), alla Svizzera (per la precisione, Orsières nel Vallese), da Charleston nella Carolina del Sud, dove era nata Loretta Peraldo Eusebiot (1894-1975), sposa e vedova di Alfredo Valz Gris.

A Harrar Jugol in Etiopia, nel 1912, morì la ventottenne Lidia Valz, nata Cerruti.

"Nell'Africa Orientale, già sulla soglia del 1900, si erano spinte le imprese valligiane nella costruzione dei tronchi ferroviari dell'Asmara Massaua, Gibuti-Addis Adeba, Asmara-Cheren (Rosazza, Valz Gris)".

Questo lo scrive Remo Valz Blin nel suo volume sull'Alta Valle Cervo. Ecco perché la giovane Lidia Cerruti in Valz si trovava laggiù. Altre notizie su valit in quella zona del

mondo si trovano nello stesso volume. Dante Rosazza Prin aveva continuato nei lavori avviati col fratello Pio e “fu associato nella costruzione di parte della galleria Cuneo-S. Dalmazzo e di parte del viadotto di Cuneo (linea Cuneo Ventimiglia), di una lavanderia a vapore ivi e altri lavori privati (dal 1919 al 1921). Emigrò come tecnico impiegato anche a Buenos Aires (Argentina) dal 1920 al 1923, in Persia (dal 1932 al 1934) nella costruzione di ferrovie, come direttore dei lavori e consocio della società OPES in Etiopia ad Harar, nella costruzione del circolo coloniale di quella città ed opere minori (1937-1939)”.



11. - HARRAR. - Le Marché central

Il mercato dell'assolata Harar (Etiopia) in una cartolina postale d'inizio Novecento.

di “importanti lavori per la costruzione di un tronco_ ferroviario e strade in Spagna, a Madrid, Teruel e Barcellona”. Giovanni aveva incontrato e sposato, in Spagna, Anselma Vega Garcia che lo aveva prematuramente lasciato vedovo a soli 38 anni.

Stesso discorso vale per Pietro Valz-Gris fu Ferdinando (1872-1954), perito costruttore. “Esordì come assistente col padre nella ferrovia di Spagna, fu impresario titolare in proprio nella strada Domodossola-Sempione. Fu cottimista poi appaltatore in Cina di un tronco di 7 km della ferrovia dello Yunnan (1909-1914), quindi col fratello Elisio (1877-1940) costruì un tronco di 10 km della ferrovia Gibuti Addis Abeba in Etiopia, ed un tronco di 28 km della ferrovia Asmara Cheren in Eritrea. Nel 1920 in Marocco lotto di 5 km di ferrovia, poi in Francia per lavori stradali dopo il 1924”.

Ferdinando Valz Gris (1847-1910, padre del citato Pietro) e suo fratello Giovanni (1840-1915) si occuparono



I coniugi Valz Gris nelle lapidi della loro cappella di San Giovanni d'Andorno.

Con i Valz Gris è sepolta anche una signora inglese, Lorj o Lory Crowther (1888-1971), moglie di Rodolfo (nato a Guadarrama), figlio di Giovanni. Si erano sposati nel 1919. La donna morì a Montevideo. Poi fu traslata a San Giovanni d'Andorno per stare accanto al marito, deceduto quattro anni prima. Nelle lapidi si legge un'altra volta il cognome Crowther. Si tratta di quello assunto in seconde nozze da Maria Valz Gris, figlia del suddetto Giovanni e già vedova Crosa. Nel 1915, alla morte del fratello, era già coniugata in seconde nozze con Charles Crowther. Maria morì a Montesinaro nel 1917. Anche la “americana” Loretta Peraldo Eusebiot è legata a questi stessi Valz Gris, moglie e vedova di Alfredo, anch'egli figlio di Giovanni, mancato ai vivi nel 1949. In ultimo, a titolo di curiosità, si segnala che un'altra Valz Gris “spagnola”, la signora Delizia, nativa di Orense, morì a Biella nel 1911 quarantaseienne. Ma costei non è sepolta a San Giovanni d'Andorno.

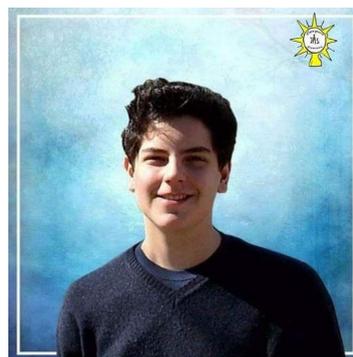
Danilo Craveia

CHI ERA CARLO ACUTIS

Il giovane Carlo Acutis morto nel 2006 a soli 15 anni a causa di una leucemia fulminante, ha lasciato nel ricordo di tutti coloro che l'hanno conosciuto un grande vuoto ed una profonda ammirazione per quella che è stata la sua breve ma intensa testimonianza di vita autenticamente cristiana, vissuta in modo eroico, alimentata dal suo grande amore per il Signore presente soprattutto nel Sacramento dell'Eucaristia e dalla devozione filiale verso la Santissima Vergine Maria. Recitava il Rosario e frequentava la Messa tutti i giorni.

Faceva spesso anche l'Adorazione Eucaristica. Ci sembra che la modernità e l'attualità che riflette la vita di Carlo si coniughi in modo armonioso e singolare con la sua profonda vita eucaristica e la sua grande devozione verso la Santissima Vergine che hanno sicuramente contribuito a fare di lui quel ragazzo specialissimo da tutti ammirato ed amato.

***Domenica 27 aprile 2025 a Roma Carlo Acutis
sarà proclamato Santo!***



"Sono felice di morire, perché ho vissuto la mia vita senza perdere alcun minuto in cose che non piacciono a Dio"

Beato Carlo Acutis

DAVANTI A UN SANTO...

La scorsa estate recandomi a Messa al Santuario di San Giovanni sono rimasto piacevolmente sorpreso di trovarvi esposta una reliquia del beato Carlo Acutis, e non ho potuto fare a meno di rivivere l'emozione provata un anno prima ad Assisi, dove stavo prendendo parte ad un Convegno ecumenico.

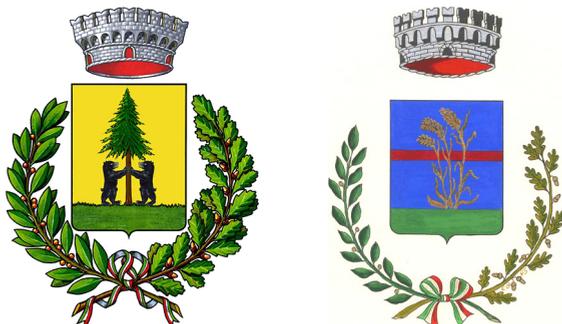
Avevo un pomeriggio libero e sono salito da solo a visitare la tomba del beato Carlo, che riposa nella basilica della Spogliazione. La basilica è posta nella parte alta della città antica e per i non residenti è raggiungibile solo a piedi percorrendo una ripida salita, che imprime alla passeggiata il carattere di pellegrinaggio. Entrato in basilica ho subito avvertito un'atmosfera di raccoglimento, nonostante che fossero presenti numerosi visitatori di giovane età e di differenti etnie. Carlo è andato in Paradiso all'età di quindici anni in seguito a leucemia fulminante, ed è sorprendente pensare alla sua fede adulta. Era innamorato dell'Eucaristia (afferitava che era per lui l'autostrada per il Paradiso) e di Maria alla quale non mancava di rivolgersi pregando il Rosario. Trovandomi davanti alle sue spoglie ho pensato che non potevano essere in un posto migliore, perché sono sempre davanti all'Eucaristia e la basilica è popolarmente conosciuta come la cattedrale di Santa Maria Maggiore.

Mentre ritornavo alla sede del Convegno alla Domus Pacis accanto alla Porziuncola mi sentivo arricchito da una rinnovata speranza nelle nuove generazioni che in Carlo hanno un modello di santità adatto a questi tempi. Concludo esprimendo un sogno che spero possa realizzarsi. Tra le cose realizzate da Carlo è una Mostra itinerante che racconta i miracoli Eucaristici avvenuti in ogni parte del mondo che è passata dai principali santuari mariani. Sarà possibile ospitarla prossimamente anche a San Giovanni?

Giorgio Becchia



PELLEGRINAGGIO PARROCCHIE MIAGLIANO E SAGLIANO DOMENICA 15 SETTEMBRE



Domenica 15 settembre è stata una giornata strepitosa per le parrocchie di Miagliano e Sagliano, in pellegrinaggio al Santuario di San Giovanni d'Andorno!

Accompagnati dal parroco don Renato Bertolla e dagli amministratori comunali Mauro Vinetti di Miagliano e Milena Gioino di Sagliano, abbiamo vissuto insieme momenti intensi di fede e comunità.

Il pellegrinaggio è stato un'occasione speciale per rafforzare i legami tra le nostre parrocchie e riflettere profondamente, immersi in un'atmosfera di pace e spiritualità.

Siamo tornati con il cuore pieno di gratitudine e gioia, arricchiti da questa esperienza che ci ha avvicinato ancora di più alla nostra fede e alla bellezza del condividere insieme un cammino così significativo.

Grazie di cuore a tutti per aver reso questa giornata indimenticabile!

Un partecipante



MANIFESTAZIONI CENTENARIO PARCO DELLA RIMEMBRANZA DI SAN GIOVANNI Luglio 2024

Per la ricorrenza del centenario del Parco della Rimembranza i Gruppi Alpini di Campiglia Cervo e Rosazza "Alta Valle del Cervo" e di Piedicavallo in collaborazione con la Fondazione O.P.L. di San Giovanni hanno organizzato un evento con il seguente programma:

Sabato 6 luglio alle ore 18 presso il locale della struttura alberghiera lo storico Dott. Danilo Craveia ha tenuto una conferenza dal titolo "Il Parco della Rimembranza ed i suoi caduti" in cui ha raccontato ad una cinquantina di convenuti le vicende che si sono succedute in cent'anni dalla costruzione ai giorni nostri attingendo notizie dall'archivio del Santuario presso il Centro Documentazione A.V.C. e da documenti trovati su giornali e cronache del passato, ne è uscito un racconto molto interessante sulla storia valligiana che ha immolato 158 suoi figli alla patria perché tanti sono i cippi :78 sono da ricondurre alla 1° guerra mondiale, 64 alla seconda e 16 alle guerre di indipendenza. **Domenica 7** è stato il giorno della manifestazione ufficiale, mi piace fare un confronto con la cerimonia svoltasi 100 anni fa in occasione dell'inaugurazione:

Domenica 6 luglio 1924 in una bella giornata di sole qualche centinaia di valiti si sono ritrovati al ponte Concesio per salire a piedi in corteo a San Giovanni guidati da autorità civili e militari, reduci, famiglie festanti per la pace ritrovata da circa un quadriennio dopo una guerra che aveva visto l'Italia prevalere sull'oppressore austro ungarico. Ad attenderli al parco dove era stato allestito un altare per la funzione religiosa c'era il vescovo di Biella Mons. Giovanni Garigliano che officiò il solenne rito insieme al Rettore don Miniggio cui seguì la benedizione dei 64 cippi in cemento ed un aulico discorso tenuto dall'on. Ruffini di Novara in rappresentanza del governo sabauda cui avrebbe dovuto partecipare il Duca di Pistoia assente per ragioni di salute. Un pranzo ufficiale fu organizzato presso il Ristorante del Santuario in un'atmosfera di convivialità ed ottimismo, il fascismo era agli albori e non aveva ancora rivelato la sua natura. **Domenica 7 luglio 2024** in una giornata tutt'altro che estiva dove incombevano nuvoloni cupi sul cielo della bassa valle confermati da previsioni meteo nefaste, dopo un rapido consulto tra gli organizzatori Gruppi alpini Valle del Cervo e Piedicavallo e il presidente della Fondazione Pier Luigi Touscoz si decise di approntare l'altare presso la colonna mozza e quindi sfidare le funeste previsione per celebrare la cerimonia all'aperto. I sindaci di Piedicavallo Carlo Rosazza Prin, di Rosazza Francesca Delmastro, la vice sindaca di Campiglia Daniela Casale, una trentina di alpini della valle cui si sono uniti i gagliardetti dei gruppi della bassa valle e della sezione di Biella, alcuni rappresentanti di associazioni d'arma, i Carabinieri del comando di Andorno, alcune "valète an gipun" ed alcuni componenti del Coro "Accordi in Valle" accompagnati dalla banda di Tavigliano hanno presenziato alla cerimonia, il pubblico presente contava non più di una trentina di valligiani. Dopo l'alza bandiera accompagnato dalla banda di Tavigliano in un clima di profonda partecipazione la Santa Messa è stata officiata dal vicario generale Don Paolo Boffa insieme al Rettore Don Paolo Santacaterina.

Le riflessioni durante l'omelia hanno richiamato alla commemorazione dei caduti valiti cui il Parco è dedicato, con alcune considerazioni opportune: cent'anni fa il parco venne inaugurato per ricordare i caduti della grande guerra nella convinzione che fosse passato un periodo nefasto da ricordare con i 78 cippi inaugurali ma da dimenticare nella convinzione che il periodo bellico fosse ormai un ricordo passato. Tale supposizione purtroppo fu smentita dai fatti con la triste ed ancor più drammatica vicenda della seconda guerra mondiale, una guerra divisiva tant'è che per definire i 64 caduti da ricordare ci sono voluti circa venti anni. Osservo che la scarsa presenza di pubblico ricorrente in tali manifestazioni sta a testimoniare che ben poco è rimasto di quei ricordi anche tuttora siamo in presenza di numerose guerre che non ci toccano perché in zone relativamente distanti dal nostro paese, in altri mondi ed altri contesti. Purtroppo la storia si dimentica troppo presto perché le certezze possono diventare improvvisamente incertezze riservando un futuro che dovrebbe portarci a meditare prendendo spunto dai luoghi della memoria di cui i parchi ed i sacrari rappresentano una profonda testimonianza.

Dopo la cerimonia religiosa il corteo ha percorso il sentiero accompagnato dai rintocchi del campanone con la benedizione dei cippi ed il taglio del nastro per inaugurare il nuovo impianto di illuminazione ed i 4 pannelli esplicativi posizionati lungo il percorso.

Ha quindi preso la parola il capogruppo degli alpini Valle del Cervo cui va il merito di aver fermamente voluto dare una impronta alla manifestazione con i lavori svolti in 5 giornate di volonta-

riato per l'illuminazione notturna del parco per cui al tramonto si accenderanno 29 lampade a led visibili da alcuni punti della valle che segneranno il sacro luogo invitando ad un momento meditativo o ad una piacevole passeggiata lungo il percorso nel fresco della faggeta del Santuario, inoltre ci si augura che il luogo possa essere frequentato dalle scuole per conoscere una pagina di storia della Valle consultando i 4 pannelli dotati di QR code che rimandano ad approfondimenti del Centro di Documentazione.



La cerimonia è proseguita con la posa di una corona d'alloro ai piedi della colonna mozza in onore ai caduti. Va riconosciuto agli alpini l'impegno profuso per mantenere il parco provvedendo alla pulizia e sistemazione fino ai giorni nostri soprattutto in occasione delle feste civili del 2 giugno e 4 novembre, inoltre un doveroso ringraziamento va all'architetta Laura Prina Cerai che ha donato il progetto con tutte le pratiche necessarie per le dovute autorizzazioni della Soprintendenza e del Comune nel ricordo dei suoi cari che riposano nel vicino cimitero. Cent'anni fa il geometra Pietro Allara di Forgnengo schizzò il progetto che fu condiviso ed approvato dai 5 Comuni che contribuirono con un contributo di 2.000 lire cui si aggiunse l'Ospizio di San Giovanni e si realizzò il parco, ora si è dovuto sottostare a leggi e regolamenti Comunali, Regionali, Europei ma in tempi record si è riusciti nell'impresa, si conferma il motto che per gli alpini non esiste l'impossibile.

Dopo il capogruppo Roberto D'Ambrosio con un discorso molto toccante ha preso la parola il presidente della Fondazione O.P.L. Pier Luigi Touscoz che ha ricordato come la Fondazione c'entri solo come proprietaria del terreno ringraziando gli alpini per l'assidua e puntuale manutenzione svolta da sempre, inoltre ha ricordato come l'eredità morale spetti ai sindaci dei tre Comuni in quanto depositari della memoria del sacrificio dei loro cittadini per la patria. In rappresentanza della Sezione Alpini di Biella Andrea Antoniotti ha portato i saluti ricordando l'adunata nazionale programmata nel 2025 e che coinvolgerà anche San Giovanni con le sue strutture per l'accoglienza e il Parco della Rimembranza potrà essere un luogo di commemorazione e aggregazione per gli alpini della Valle Cervo. In ultimo Daniela Casale ha letto una poesia scritta da suo padre Nello Casale "Nt al parc dla Rimembransa 'd San Giuan" in occasione dei lavori di manutenzione del parco del luglio 1985 che vuole essere un giusto riconoscimento all'opera svolta dagli alpini. Il doveroso omaggio a Nello Casale con la commovente poesia scritta in piemontese riporta alla memoria alcune persone che hanno avuto a cuore e sostenuto San Giovanni con la loro opera e il coinvolgimento di numerosi volontari, in particolare i fratelli Paolo e Mario Hary ed Orazio Boggio Marzet che ci hanno lasciati ma la loro opera di volontariato è presente nei vari complessi del Santuario ed in particolar modo nel Parco della Rimembranza. Finite le celebrazioni a mezzogiorno tutti sono convenuti sotto i portici per un aperitivo preparato ed offerto dagli alpini e la giornata si è conclusa nel migliore dei modi anche se poi nel tardo pomeriggio le nuvole non hanno più tenuto ed è caduta un po' di pioggia. La giornata merita un ricordo nel tempo perché segna una tappa miliare nella storia del pio luogo, bisogna andare avanti ma non dimenticare il passato che è la nostra storia.

Pier Luigi Touscoz
Presidente della Fondazione O.P.L.

Commemorazione di tutti i Caduti della Valle Cervo Santuario San Giovanni Battista Domenica 3 novembre 2024

Gentili valligiane, egregi valligiani, Sindaci, Alpini e rappresentanti d'Arma, Carabinieri, Vallette in Gipun, don Paolo

Oggi siamo qui riuniti per celebrare la vittoria della Guerra del 15 – 18, per ossequiare i Caduti di tutte le Guerre, così ben ricordati in questo magnifico e centenario Parco della Rimembranza, dove i Cippi dei Caduti della Valle intera sono ben 165.

Siamo qui per festeggiare le nostre Forze Armate baluardo di democrazia e di sicurezza.

La Prima Guerra Mondiale, che ha portato la riunificazione di Trento e Trieste all'Italia è stata l'ultimo tassello, insieme alla Guerra di Liberazione del 43-45, dell'Italia unita e della nascita della Repubblica che nella sua Costituzione all'art. 11 recita "L'Italia ripudia la Guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Questo importantissimo articolo della Costituzione non costituisce un disconoscimento del sacrificio di coloro che hanno donato la vita per la Patria, al contrario, ne esalta il sacrificio per un futuro migliore.

Un futuro da preservare e coltivare.

Quelli che come me sono nati negli anni 50 sono la prima generazione che non conosce, fino ad oggi, guerre nella nostra amata Italia.

Così non si può dire nel resto del mondo. In questi giorni molto difficili e complicati, le nuvole tempestose accumulate all'orizzonte entrano quotidianamente nelle nostre case attraverso le notizie e le immagini orripilanti che ci giungono dai telegiornali e ci impongono il dovere nella coscienza di non chiudere gli occhi e la mente, ma almeno, di urlare con forza quanto afferma la Costituzione.

Ce lo impongono i bambini di Gaza, gli ostaggi israeliani, coloro sotto le bombe in Libano o in Ucraina.

La pazzia sembra percorrere il mondo intero dove dagli Stati Uniti all'Europa pare che siano più forti i pensieri di divisione che quelli di condizione, dove i paesi come la Russia, Corea del Nord, Iran ecc dittatoriali e guerrafondai fanno proseliti perché la democrazia è debole a causa della paura e della sfiducia globale che percorrono il pianeta intero.

Nella Prima Guerra Mondiale i caduti italiani furono ufficialmente 650.000 ma si ipotizza che in realtà raggiunsero il 1.000.000 calcolando le decine di migliaia di militari e civili che morirono anche anni dopo il conflitto in conseguenza delle malattie e delle ferite contratte in guerra.

Questo vuol dire che ogni famiglia italiana in quel tempo ebbe un lutto, nessuno escluso, vuol dire orfani, vedove, mamme e papà piombati nel dolore; questo vuol dire che nessuno di noi può sentirsi estraneo a questo immane disastro. I fratelli di mio nonno morirono a Caporetto e sul Grappa. Come sono vicini a noi questi nomi che leggiamo sui libri di storia... alle nostre case ai nostri paesi.

Per questo dobbiamo lavorare per la pace, ribellandoci agli interessi forti della Finanza e della politica con la P minuscola che invece perseguono la guerra e ai quali che ci sia qualche centinaio di migliaia di morti in più o in meno non importa nulla, ce lo chiedono questi 165 cippi di sienite. Non pensate che queste mie parole, dettate dalla disperazione che provo nel vedere un mondo così diviso e incapace di parlarsi, siano una mancanza di rispetto verso gli eroi caduti per tutte le Guerre. Al contrario credo fortemente siano proprio loro se potessero ci chiederebbero di adoperarci perché le guerre finiscano e non ci siano più vittime innocenti come sono stati loro.

Termino leggendo alcune frasi sulla pace del Mahatma Gandhi: "Nessuna civiltà potrà essere considerata tale se cercherà di prevalere sulle altre".

Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere, il mondo potrà scoprire la pace.
La non violenza è la più forte arma mai inventata dall'uomo.
Non conosco peccato più grande di quello di opprimere gli innocenti in nome di Dio.

Se potessimo cancellare l'IO e il MIO dalla religione, dalla politica, dall'economia, ecc saremmo presto liberi e porteremmo il cielo in terra".
Grazie mille e perseguendo pensieri di pace gridiamo forte.
Viva l'Italia e Viva la Repubblica!

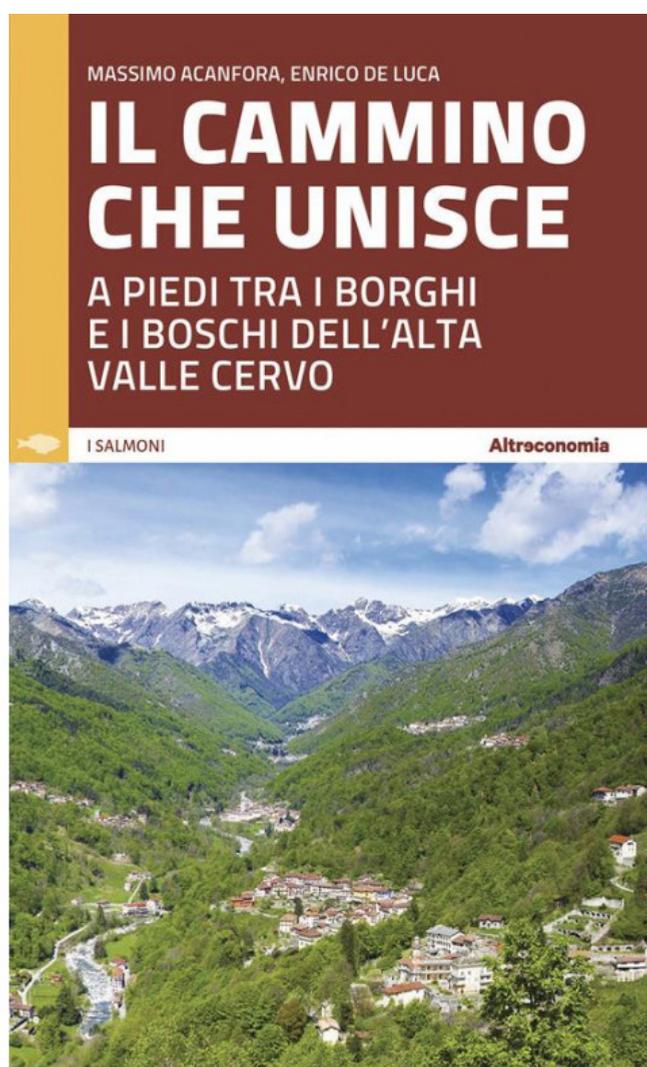
Maurizio Piatti
Sindaco di Campiglia Cervo



Il cammino che unisce

La guida del Cammino che Unisce: banda veja - banda soulia è una delle azioni del progetto “Cammino che Unisce” finanziato sul bando Territori in Luce di Compagnia di San Paolo ad un partenariato composto da: Consorzio Sociale Filo da Tessere, OPL San Giovanni d’Andorno ETS, Coop. Soc. Viaggi&Miraggi, Associazione Noisy Vision ETS, Consorzio Turistico Alpi Biellesi, che si è posto come obiettivo quello della valorizzazione della Valle Cervo attraverso il sentiero che unisce le borgate in pietra che la caratterizzano.

Il progetto, sin dall’inizio, ha voluto mettere in luce la storia unica e particolare della Valle Cervo, le sue tradizioni e i suoi luoghi incantati e senza tempo.



Come si crea un'opera astrattista

Osservare un artista a creare un'opera è raro; al santuario di San Giovanni per puro caso ho visto la realizzazione di un dipinto su una croce. Appena entrai in chiesa, ho subito notato il pittore all'opera chino sulla croce e attorno a lui tutti i colori e un grande telo di plastica a coprire la bellissima pavimentazione. Proprio in quel momento mise in piede la croce e quello che vidi mi provocò delle forti emozioni.

Nella mia mente si raffigurò Cristo in croce, ma Cristo non era disegnato, al suo posto c'erano schizzi, una rappresentazione che c'era stato e ora non più. Al suo posto c'era sangue, sudore, sofferenza!
Opera che fa pensare!

Un pellegrino



CORO ACCORDI IN VALLE

Un grosso e sincero grazie al generoso maestro Enrico Bernardi e a tutti i componenti del grande Coro Accordi in Valle per la loro disponibilità a venire più volte l'anno ad animare le Parrocchie di tutta la Valle, gli Oratori e in particolare il nostro santuario valligiano di San Giovanni Battista.

Grazie per il loro impegno settimanale di trovarsi per le prove dei canti, anche nei mesi più freddi e dove ci starebbe comodi nelle nostre case. Auguriamo loro di continuare questo servizio ecclesiale e di poter arricchirsi di nuove adesioni.

don Paolo S.



IL PRESEPIO DI SAN GIOVANNI

“Il mirabile segno del Presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui”.

***Dalla Lettera Apostolica di Papa Francesco n° 1
“Admirabile signum” del 1 dicembre 2019***

Anche quest'anno ho potuto ammirare a San Giovanni il grande e suggestivo Presepio meccanico allestito nella caratteristica grotta del Santo! Accanto alla capanna della Natività la novità del grande complesso del Santuario con la chiesa e il fabbricato adiacente. Poi le luci dell'alba, giorno, tramonto e notte insieme a tanti personaggi in movimento... davvero maestoso... Inaugurato e benedetto dal nostro Vescovo certamente è un piccolo grande Vangelo che parla a tutti i suoi visitatori che certamente non mancheranno. Bravi i volontari che con passione ma soprattutto con amore e dedizione si sono messi a disposizione rinunciando a del loro tempo libero per realizzare quest'opera!. Certamente San Giovanni li ricompensa!

Un visitatore ammirato



Don Paolo ringrazia di cuore a nome suo e dei pellegrini i volontari Alessandro Zoccola con la moglie Katia, Daniele Mareschi con la moglie Cosetta di Cosato per aver arricchito il Santuario del grande Presepe!

E' POSSIBILE VISITARE IL PRESEPE SINO A TUTTO GENNAIO OGNI GIORNO DALLE ORE 9 ALLE ORE 17

Benedizione del Vescovo



Ricordi di famiglia al Santuario di San Giovanni

Vi sono luoghi legati all'infanzia che non si dimenticano e, nonostante il passare degli anni, ci si ritorna volentieri e si provano le stesse sensazioni, come se il tempo si fosse fermato.

La mia mamma negli anni '40 andava d'estate a soggiornare nella Colonia situata nella borgata di Bele vicina al Santuario di San Giovanni e mi raccontava che a quei tempi era molto frequentata da giovani non solo biellesi e ci si sapeva divertire con poco. Chiusa ed abbandonata per decenni, ora sembra che sia stata acquistata da un privato con l'intenzione, finalmente, di rivalutarla.

La mia famiglia mi portò la prima volta al Santuario quando avevo circa tre o quattro anni per la tipica benedizione ai bambini che consisteva anche nel taglio di una ciocca di capelli. Benedetta sono stata benedetta, ma ammetto di avere anche pianto!

Allora abitavamo in una frazione di Andorno Micca e per raggiungere il Santuario si prendeva il treno fino alla Balma. Da lì si raggiungeva Asmara e si proseguiva sulla mulattiera in mezzo ai boschi di castagni. A circa metà percorso si passava vicino all'Oratorio di Santa Maria di Pediclosso, il più antico della vallata (sec. XIII), e si incontravano numerose baite allora abitate. Il Santuario mi sembrava irraggiungibile essendo così piccola e naturalmente venivo presa in braccio. Oggi, anche se gli anni sono passati, non manco di recarmi in questo luogo e continuo a percorrere i vari sentieri che partono da qui e che conducono fin nella Valle d'Oropa.

Pace e serenità riempiono il cuore mentre si accende un cero nella pianura o verso i monti ricchi di pascoli che fanno da cornice al Santuario e riempiono il luogo con i suoni della natura. Di notte il Santuario sembra dormire insieme ai pellegrini accolti nelle sue semplici stanze e protetti da migliaia di stelle.

Al mattino con lo zaino sulle spalle si saluta il Santuario più ricchi di Pace e certi di un prossimo ritorno.

Leana Maffeo





BATTESIMO IN SANTUARIO



Virginia Colnago
di Marco e Gaia Garieri
diventata Figlia di Dio il 28 settembre 2024

Ricordo di Don Michele Botto Steglia (27 novembre 2024)

Caro don Michele, troppo presto te ne sei andato lasciando tristezza e sconforto, soprattutto in coloro che non erano a conoscenza della tua malattia. Siamo stati colleghi alla scuola media di Andorno, dove hai insegnato religione. Ti ho apprezzato per la cordialità e la simpatia. Sempre pronto a dare una mano per creare momenti di condivisione. La tua grande missione era stare tra i ragazzi e lo hai dimostrato negli anni in cui sei stato animatore e coordinatore dell'oratorio, dove hai fatto catechesi. Al Santuario di San Giovanni eri di casa quando salivi con i ragazzi per l'estate ragazzi, i ritiri spirituali, i convegni zonali e i campeggi invernali. Hai lasciato l'insegnamento nel 2007 quando decidesti di seguire la tua vocazione per diventare Padre rosminiano. Gli studi e poi la tua missione ti consentivano di tornare a casa solo sporadicamente per far visita alla tua amata famiglia.



L'ultima volta ci siamo incontrati casualmente al Santuario di San Giovanni e ti ho invitato a Forgnengo dove sei venuto a recitare con entusiasmo la Santa Messa, di cui mantengo un bel ricordo. La vita ti ha poi portato sempre più lontano, prima come rettore del Sacro Monte del Calvario di Domodossola e un anno fa parroco a Roma, dove poco dopo è iniziata la malattia.

Un grande abbraccio va alla tua mamma, che in questi lunghi mesi ti ha sostenuto con fede e coraggio. Hai avuto solenni funerali a Roma, ma a Selve Marcone hai ricevuto il saluto sincero di tanti che ti hanno conosciuto e voluto bene.

Ciao Michele riposa in pace!

Gianna Prina Cerai miglia.

Ricordo di Susanna Peraldo (30 novembre 2024)

Cara Susanna

la notizia della tua morte mi è giunta improvvisa e inaspettata, appena il tempo di salire al Santuario d'Oropa per la tua sepoltura.

La tua bara spoglia, con sopra il solo crocifisso, è entrata nell'antica Basilica, accompagnata dall'armonia del canto e della musica del Cantico delle Creature, creando un'atmosfera tutta Francescana, come è stata tutta la tua vita semplice, un poco schiva, povera, sull'esempio di Francesco d'Assisi.

Sei stata collocata sul nudo pavimento ai piedi dell'altare sotto lo sguardo di quella venerata Statua della Madonna, tante volte pregata e guardata con amore di figlia.

Il nostro vescovo Roberto, commosso ti ha ricordato ai tanti amici e colleghi del "tuo" giornale, come giornalista apprezzata e stimata per il tuo impegno professionale, ma anche per la tua attenzione "verso i poveri e i bisognosi, dando loro speranza e sostegno, come testimone vivente dell'amore e della misericordia di Dio".

Ti avevo conosciuta agli inizi degli anni ottanta del secolo scorso negli uffici del giornale "il Biellese", dove mi recavo per portare qualche notizia o articolo.

Dapprima mi mettevi un po' di soggezione per il tuo modo di fare riservato, un po' schivo; mi rincuoravo quando, dal tuo viso severo e pensoso, spuntava un sorriso, difficile da strappare, ma sincero. Grazie Susanna per la tua amicizia!

Grazie per i consigli che mi hai sempre dato; grazie per avermi spronato a scrivere, a scrivere ancora, anche quando ero tentato di fermarmi per paura dell'insuccesso. Come non ricordare la tua bella "Presentazione" alla mia prima pubblicazione (sulla via Francigena, a

Viverone), il tuo stupore e la gioia quando nel libro hai trovato la fotografia d'un bambino di appena dieci anni, così scrivevi: "... e quel cammino lungo la via Francigena, finisce col prendere vita per trovare tra stupore e curiosità, perfino il bambino Piergiorgio Frassati, tra i filari d'un vigneto, a far vendemmia, con una sua coetanea". Quel Piergiorgio prossimamente proclamato Santo della Chiesa, dove l'incontrerai, spero, nella beatitudine del Paradiso. Dove, ce lo assicura quel brano di Vangelo drammatico e splendido (Mt 25, 31 - 46) proclamato nella messa di sepoltura: il Padre vuole nel Suo Regno e chiama "Benedetti" coloro che si sono chinati sulle sofferenze dei più deboli dando loro aiuto e speranza.

Luigi Tondella diacono



Un piccolo gesto per te, un grande gesto per il patrimonio culturale e spirituale della Valle Cervo



DONA IL TUO 5 X 1000
AL SANTUARIO DI SAN GIOVANNI D'ANDORNO
INDICA NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI IL **C.F. 81019400027**

MATRIMONI IN SANTUARIO



**Sara Savoia e Riccardo Amenta
uniti in Matrimonio il 14 settembre 2024**



**Ottavia Valz Gris e Andrea Zegna
uniti in Matrimonio il 14 settembre 2024**

Offerte ricevute - Grazie a tutti!

Offerte per il Santuario

In ricordo di Laura 50 euro – Mario Fila in ricordo del figlio Gianfranco 20 - Mazzucchetti Magnani Av. Riccardo per la nascita della nipotina Camilla 100 - NN 5 - In occasione del Matrimonio di Sara Savoia e Riccardo Amenta 100 –
In occasione del Matrimonio di Ottava Valz Gris e Andrea Zegna 200 – In occasione del Battesimo di Virginia Colnago 100 –
Ramella Pollono Sergio 200 – Boggiom Merlo Ileana 100 –
Gamma Ferdinando 30 – Prario Michele 100

Offerte per “Ass. Amici di San Giovanni”

Ramella Pollone Sergio 50 – Ercolani Alessio 30 + 40 – B. M. Adriana 50 –
Pasqual Brocca Cesare 30 – Biglia Liliana 100 + 100 – Bonesio Giovanni 25
- G. G. 50 – Massardi Giovanni 20 – Ramasco Carlo 20 – A.P.M. 20 – Boggio
Giulio 20 – Gianguido Frassati 20 – Santarelli Luigi 40 –
Rosazza Bertina Giorgio 50 – Onor Ermanno 25

Offerte per il Bollettino

Boggio Merlo Ileana 30 – Bosazza/Carciotto 20 – Milanaccio Tenca Nella 25 – Ramella Pollone Lorenzo 20 – Carrera Ezio in ricordo di Filippini Fiorina 25 – Boffa Roculo Maria Pia 15 – Martiner Costantino 20 – Chiesa Silvana 20 – Rosso Carla 20 – Guabello Federica 120 – Guidali Maria Angela 20 – Di Bitonto Edmondo 15 –
Pozzi Roberto 20 – Zoliolo e Aprile 20 – Boffa Margherita 20 –
Alberto Triverio 20 – NN. 100 – NN 100 – Diacono Luigi Tondella 20



.Alessandro Turchi - Il battesimo di Cristo -1605 - Museo Puskin delle Belle Arti, Mosca



La Voce di San Giovanni

Periodico semestrale dell'Associazione Amici di San Giovanni

Editore: Associazione Amici di San Giovanni

In Redazione:

***Paola Boggio Marzet, Mariella Valz Gianinet,
Don Paolo Santacaterina***

Hanno collaborato a questo numero:

***Mons. Roberto Farinella – Fausta Bolengo – Pier Luigi Touscoz
Danilo Craveia – Giorgio Becchia – Leana Maffeo
Piatti Maurizio – Gianna Prina Cerai – Luigi Tondella
Don Paolo Santacaterina***

Autorizzazione Tribunale di Biella n. 475 del 20 Agosto 1998

Santuario San Giovanni d'Andorno

13812 Campiglia Cervo (BI) - tel. 015 60006

Tipo-Litografia SPRIANO – Andorno